



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

Provincia di Agrigento

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 41

DEL 03/04/2014

**OGGETTO :**

Relazione illustrativa dei risultati conseguiti ed i costi sostenuti nell'esercizio Finanziario 2013 - Art. 151, comma 6, D.Lgs. 267/2000.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì tre del mese di Marzo alle ore 13,45 e seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta comunale nelle seguenti persone :

MORELLO Giuseppe	.....
PASSARELLO Giuseppe	.....
SAITO Giuseppe	.....
VIRONE Elisa	.....
GALLO Angelo	.....

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Avv. Laura Tartaglia ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Comunale Avv. Laura Tartaglia, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**VISTO** il comma 6° dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

**CONSIDERATO** che la relazione, predisposta dalla G.C., analizza il risultato dell'attività finanziaria svolta nell'esercizio 2013;

**RITENUTO** dover adempiere a quanto sancito dagli artt. 222 e 151 del D.Lgs. 267/2000 nonché ai postulati emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali;

**VISTO** il D.Lgs. 18/2/2000 n. 267 ;

**VISTA** la L.R. 23/12/2000, n. 30;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del servizio ai sensi della L.R. 30/2000;

### **PROPONE**

- Di Prendere Atto della relazione illustrativa dei risultati conseguiti ed i costi sostenuti nell'esercizio Finanziario 2013, predisposta dalla G.C. ai sensi dell'art.151, comma 6, D.Lgs. 267/2000 che viene allegata al Rendiconto della Gestione esercizio 2013 per formarne parte integrante e sostanziale.

### **PARERI RESI AI SENSI DELLA L.R. 23/12/2000 n. 30, art. 12**

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE.....

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la superiore proposta di deliberazione, munita dei prescritti pareri, che si fa propria nel contenuto, in fatto e motivazione, che qui, si intende trascritta integralmente;

**VISTI:**

- la L.R. 30/2000
- il D.Lgs. 267/2000

**VISTA** la relazione illustrativa redatta ai sensi del D.Lgs. 267/2000, art. 151, comma 6;

**Con votazione unanime resa a scrutinio palese**

## DELIBERA

- Di approvare la relazione illustrativa dei risultati conseguiti ed i costi sostenuti nell'esercizio finanziario 2013 predisposta dalla G.C. ai sensi dell'art.151, comma 6, D.Lgs. 267/2000 che viene allegata al Rendiconto della Gestione esercizio 2013 per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente

.....

Il Segretario Comunale

.....

**MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO**  
**PROVINCIA DI AGRIGENTO**



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL  
RENDICONTO PER L'ESERCIZIO  
FINANZIARIO 2013**

(ART. 151, C.6, d.Lgs. 267/200)

## **PREMESSA**

La presente relazione, di natura prettamente finanziaria, viene redatta nel rispetto dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che al rendiconto della gestione sia allegata una relazione illustrativa della Giunta comunale che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e costi sostenuti.

La stessa viene redatta, altresì, per rendere possibile la conoscenza in sintesi, delle spese correnti più rilevanti distinte per funzioni e servizi, nonché le principali risorse finanziarie che hanno consentito all'ente di poter agire nella realizzazione degli impegni assunti.

L'evoluzione normativa, i nuovi principi contabili e le istruzioni emanate dalla Corte dei Conti nelle linee guida al Bilancio e al Consuntivo, impongono un'analisi particolare per la relazione di gestione, le risultanze del bilancio 2013, il Patto di Stabilità, i limiti di spesa per il personale.

Purtroppo, nella situazione attuale, dove la disponibilità dei mezzi finanziari è abbastanza difficoltosa, occorre anche districarsi tra complesse normative di legge che non lasciano spazi di manovra e non permettono azioni corrispondenti alle proprie intenzioni per dare attuazione anche alle aspettative della Comunità.

La Giunta Comunale dopo un attento esame delle risultanze contabili, ha accertato che nel corso del 2013 la gestione finanziaria è stata effettuata in maniera corretta sotto l'osservanza dei principi contabili e si è proceduto – in larga parte – alla realizzazione degli obiettivi stabiliti con l'approvazione del bilancio di previsione 2013, anche se lo stesso non è stato approvato nell'anno di competenza ( *C.C. 10 del 29 gennaio 2014*) in funzione principalmente delle risorse finanziarie attribuite.

La presente relazione si compone di vari argomenti che forniscono una sintesi esclusivamente economica dei risultati ottenuti utilizzando le risorse reperite nell'esercizio 2013.

La relazione al Rendiconto è quindi l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con il bilancio esercizio 2013.

I dati di seguito riportati dimostrano che l'esercizio finanziario 2013, nonostante i vincoli imposti dal Patto di Stabilità e le restrizioni derivanti dal D.L. 78/2010, si è concluso positivamente.

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Riscossioni	6.854.795,08
Pagamenti	5.961.543,24
Differenza	893.251,84
Residui Attivi	2.797.345,60
Residui Passivi	2.714.958,18
Differenza	82.387,42
Avanzo	975.639,26

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio finanziario 2013, cui la presente relazione si riferisce, si è chiuso con le risultanze di cui al seguente prospetto:

<b>FONDO DI CASSA AL 01/01/2013</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>0,00</b>			

Riscossioni	1.324.346,04	6.854.795,08	8.179.141,12
Pagamenti	2.215.097,67	5.961.543,24	8.176.640,91
Fondo di cassa al 31/12/2013			2.500,21
Residui Attivi	1.140.038,46	2.797.345,60	3.937.384,06
Residui Passivi	956.728,60	2.714.958,18	3.671.686,78
Differenza			265.697,28
Avanzo			268.197,49

## L'ENTRATA

Le entrate depurate dalle partite di giro (servizi per conto terzi) indicano l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di spese. Allo stesso tempo, il totale delle spese, sempre calcolato al netto delle partite di giro (servizi per conto terzi) descrive il volume complessivo delle risorse impiegate nei programmi.

Lo stato di realizzazione dei programmi, intesi come attività di spesa destinata al raggiungimento di determinati obiettivi, dipende dalla possibilità del Comune di acquisire le corrispondenti risorse.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate finali (tributarie, trasferimenti correnti, extratributarie, trasferimenti di capitale) ha determinato in larga parte la realizzazione di diversi programmi nell'anno 2013.

Dall'analisi dei primi quattro titoli dell'entrata è chiaro quanto di seguito riportato:

### GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE FINALI ( Titolo 1 – 2 – 3 – 4 )

Entrate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	% di realizzazione *
Titolo 1 – Entrate Tributarie	3.844.783,51	3.844.783,51	4.023.179,33	2.917.269,01	72%
Titolo 2 – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato e della Regione	3.463.696,97	3.463.696,97	2.928.882,47	1.555.893,89	50%
Titolo 3- Entrate Extratributarie	565.541,08	565.541,08	366.124,33	212.638,03	58%
Titolo 4 – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	763.554,42	763.554,42	1.072.765,71	1.057.296,71	98%

\* grado di realizzazione =  $Riscossioni \times 100 / Accertamenti$

GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE FINALI  
**(titoli 1/2/3/4)**

Previsioni definitive	€ 8.637.575,98
Accertamenti	€ 8.390.951,84
Riscossioni	€ 5.743.097,64
% di realizzazione	68%

**TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE FINALI**

Previsioni definitive	€ 12.087.028,05
Accertamenti	€ 9.652.140,68
Riscossioni	€ 6.854.795,08



## LA SPESA

La spesa, in ottemperanza alle normative in vigore sul contenimento della spesa pubblica (spending review) nonché ai vincoli imposti dal Patto di Stabilità, è stata contenuta nell'ambito degli stanziamenti definitivi di bilancio ed hanno consentito tra l'altro la realizzazione nella quasi totalità degli interventi programmati in sede di approvazione di bilancio.

E' da sottolineare che per alcune spese correnti preventivate, in particolare quelle per la manutenzione degli uffici, scuole, strade, cimitero ecc., proprio in relazione all'occulatezza dedicata nelle scelte, sono stati riscontrati notevoli risparmi raggiungendo ugualmente gli obiettivi.

In particolare sono stati assicurati: il trasporto dei pendolari fuori sede con una spesa sostenuta di € 118.682,77; refezione scolastica con una spesa di € 30.000,00; contributo acquisto libri S.M con una spesa di € 12.582,64; inoltre si è proceduto al pagamento del contributo per acquisto libri di testo con una spesa di € 27.130,98; è stato assicurato, altresì, il servizio trasporto diversamente abili in luoghi di cura, il servizio scuola bus ed il servizio della corriera urbana.

Per quanto concerne le famiglie e le persone in stato di bisogno si è proceduto tramite contributi straordinari e/o contributo agli indigenti.

Nella tabella seguente viene riportato il trend storico della gestione di competenza, nonché delle spese correnti classificate per intervento sostenute negli anni 2010 , 2011, 2012, 2013

## Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate (accertamenti)</b>	
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi
<b>Totale Entrate</b>	

<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
1.792.462,28	2.057.190,88	2,527,077,79	4.023.179,33
4.445.816,81	4.503.322,85	4,099,607,70	2.928.882,47
365.426,43	406.741,10	219,383,60	366.124,33
390.698,98	375.101,45	750,150,24	1,072765,71
977.269,93	1.402.994,79	378,288,95	414.011,88
1.705.020,51	1.271.251,08	760,161,64	847.176,96
9.676.694,94	10.016.602,15	8,734,674,92	9,652,140,68

<b>Spese (impegni)</b>	
<i>Titolo I</i>	Spese correnti
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi
<b>Totale Spese</b>	

<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
6.500.824,49	6.578.266,75	6,389,476,28	7.065.845,14
118.441,39	29.936,99	339,604,55	97.620,82
1.195.478,99	1.632.001,46	618,627,88	665.858,50
1.705.020,51	1.271.251,08	760,161,64	847.176,96
9.519.765,38	9.511.456,28	8,107,870,35	8,676.501,42

<b>Avanzo di competenza</b>
-----------------------------

<b>156,929,56</b>	<b>505,145,87</b>	<b>626,804,57</b>	<b>975.639,26</b>
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	2010	2011	2012	2013
01 - Personale	2.888.910,70	2.714.075,13	2.678.352,80	3.235.851,49
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	231.314,81	162.209,42	138.048,40	173.872,72
03 - Prestazioni di servizi	2.479.024,81	2.521.610,17	2.353.026,18	2.645.300,71
04 - Utilizzo di beni di terzi	17.422,61	13.518,76	13.076,11	6.178,11
05 - Trasferimenti	300.440,01	729.028,47	776.445,47	384.201,42
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	147.477,04	127.179,43	131.847,17	120.339,48
07 - Imposte e tasse	203.090,08	197.305,67	183.052,18	178.124,28
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	233.144,43	113.305,67	115.627,97	21.976,93
<b>Totale spese correnti</b>	<b>6.500.824,49</b>	<b>6.578.266,75</b>	<b>6.389.476,28</b>	<b>7.065.845,14</b>

Nel corso del 2012 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	Personale tempo indeterminato	Personale tempo determinato	Totale
<i>Dipendenti al 01.01.2013</i>	80	49	129
assunzioni			
dimissioni - pensionamenti			
<i>Dipendenti al 31.12.2013</i>	73	49	122

### Dati e indicatori relativi al personale

	2010	2011	2012	2013
Abitanti	8.256	8.156	8.058	7.985
Dipendenti	89	81	129	122
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>	93	101	62	65

## Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2010	2011	2012	2013
<i>Rigidità spesa corrente</i>	Spese pers. + Quota amm. mutui x 100				
	Totale entrate Tit. I + II + III	47,05%	42,24%	42,63%	53,31%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	Pagamenti Tit. I competenza				
	Impegni Tit. I competenza	0,87%	0,86%	0,75%	0,69%

### GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE SPESE FINALI DI COMPETENZA (Titoli 1 e 2) \*

#### Titolo 1:

Previsioni definitive	euro 7.622.174,94
Impegni	euro 7.065.845,14
Pagamenti	euro 4.895.260,59
% di realizzazione	69%

#### Titolo 2:

Previsioni iniziali/definitive	euro 763.554,42
Impegni	euro 97.620,82
Pagamenti	euro 15.140,31
% di realizzazione	15%

#### Totale delle spese finali (titoli 1- 2)

Previsioni definitive	euro 8.385.729,36
Impegni	euro 7.163.465,96
Pagamenti	euro 4.910.400,90
% di realizzazione	68%

#### Totale generale delle spese

Previsioni definitive	euro 12.087.028,05
Impegni	euro 8.676.501,42
Pagamenti	euro 5.961.543,24
% di realizzazione	68%

\* % di realizz. = pagamx100/imp

## GESTIONE DEI RESIDUI

Dall'esame delle risultanze del conto dell'esercizio in esame, per quanto riguarda la gestione dei residui emergono i seguenti dati sia nella parte entrata sia nella parte spesa significando che sono stati eliminati tutti quei residui (attivi e passivi) dal conto del bilancio che da anni falsavano gli avanzi di amministrazione garantendo nel contempo il rispetto delle osservazioni e dei suggerimenti avanzati dalla Corte dei Conti.

Infatti, per l'anno 2013 si è provveduto con D.D. n. 161 del 12.03.2014 al riaccertamento dei residui attivi e passivi conto consuntivo 2013. La massa dei residui attivi eliminati nel conto 2013 di cui ai titoli I e III risulta essere rispettivamente di € 1.711.373,89 ed € 41.647,80. Ne consegue, pertanto, che il parametro di deficitarietà n. 3) (*tabella enti strutturalmente deficitari*) non rispettato nell'anno 2012, viene rispettato nell'esercizio 2013.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I,II,III	3.360.879,51	670.080,24	899.578,23	1.569.658,47	1.791.221,04
C/capitale Tit. IV,V	730.764,,90	483.419,75	216.302,71	699.722,46	31.042,44
Servizi c/terzi VI	195.003,57	170.846,05	24.157,52	195.003,57	0,00
Totale	4.286.647,,98	1.324.346,04	1.140.038,46	2.464.384,50	1.822.263,48

## **Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	1.860.010,13	1.504.715,58	321.209,85	1.825.925,43	34.084,70
C/capitale Tit. II	654.096,73	192.196,51	459.272,34	651.468,85	2627,88
Rimb. prestiti Tit. III	378.288,95	378.288,95		378.288,95	
Servizi c/terzi Tit. IV	322.116,75	139.896,63	176.246,41	316.143,04	5.973,71
<i>Totale</i>	<i>3.214.512,56</i>	<i>2.215.097,67</i>	<i>956.728,60</i>	<i>3.171.826,27</i>	<i>42.686,29</i>

## **Risultato complessivo della gestione residui**

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-1.822.263,48
Minori residui passivi	42.686,29
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>1.779.577,19</b>

## **ANTICIPAZIONE DI TESORERIA**

### **ANNO 2013**

Per garantire i pagamenti di spese correnti e/o la regolarità della gestione degli stessi, in relazione alla mancanza di liquidità, l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede la concessione dell'anticipazione di Tesoreria su richiesta dell'ente corredata di apposita deliberazione della Giunta Comunale dell'importo pari ai 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli del bilancio.

L'anticipazione di Tesoreria ex art. 222 D.Lgs. 267/2000 concessa al Comune di Naro per l'anno 2013 è stata di € 1.741.813,71 La stessa al 31 dicembre 2013 è stata zero.

Gli interessi sostenuti per l'utilizzo dell'anticipazione utilizzata sono stati complessivamente € 25.004,96.

## **SPESE PER MUTUI**

Gli Interessi per mutui e prestiti sostenuti per l'anno 2013 ammontano complessivamente ad € 68.339,48 mentre la quota capitale per l'ammortamento degli stessi ammonta ad € 251.846,62

**RISULTANZE PATTO DI STABILITA' ANNO 2013**  
***(art. 31 commi 20 e 20bis legge 183/2011)***

Sulla base dei risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2013 il Patto di Stabilità interno è stato rispettato sulla base delle seguenti risultanze finali:

**SALDO FINANZIARIO 2013**

(Competenza mista)

(importi in migliaia di euro)

<b>1</b>	<b>ENTRARE FINALI NETTE</b>	<b>8.579</b>
<b>2</b>	<b>SPESE FINALI NETTE</b>	<b>7.273</b>
<b>3=1-2</b>	<b>SALDO FINANZIARIO</b>	<b>1.306</b>
<b>4</b>	<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE 2013</b>	<b>329</b>
<b>5=3-4</b>	<b>DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE</b>	<b>977</b>

**CONTO ECONOMICO - PATRIMONIALE**

Il rendiconto del patrimonio è stato redatto in base alle risultanze dell'inventario generale dei beni immobili e mobili, dei crediti e debiti, del patrimonio finanziario. E' necessario tenere presente che il rendiconto è redatto in conformità alle vigenti disposizione di legge ed esprime una rappresentazione completa della situazione economico-patrimoniale.

In ottemperanza al D.Lgs. 267/2000, artt. 228,229 e 230 viene stabilito che i risultati della gestione dei comuni e delle province sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Per espressa prescrizione contabile, il **conto economico** è stato redatto secondo uno *schema a struttura scalare*, dove i costi e i ricavi vengono evidenziati in un'unica sezione. Il vantaggio è che vengono evidenziati dei risultati intermedi che hanno lo scopo di aumentare la capacità informativa del conto economico. In particolare la differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione rappresenta il risultato della gestione. Vengono poi evidenziati i risultati dalla gestione finanziaria dell'Ente (differenza tra interessi attivi e passivi) e dalla gestione straordinaria (differenza tra plusvalenze, sopravvenienze, insussistenza del passivo, dell'attivo oneri straordinari e accantonamento svalutazione crediti).

Il secondo prospetto, e cioè il **conto del patrimonio**, è composto da due distinte sezioni che riportano le principali voci che determinano la ricchezza posseduta dal Comune, e come questa entità sia collegata all'approvvigionamento esterno di risorse onerose.

Per quanto riguarda l'*attivo* patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro.

Per questo motivo, sono indicate in sequenza le *immobilizzazioni* (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'*attivo circolante* (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine da i *ratei ed i risconti* attivi.

Il criterio adottato porta alla conclusione che le attività del medesimo tipo possono ritrovarsi, all'interno della tabella, in voci collocate tra le diverse classi. Infatti, la classificazione non avviene sulla scorta della natura della posta ma in base al suo grado di liquidità con la conseguenza che una voce dell'attivo, se composta da entrate con un grado di liquidità diverso, sarà scomposta in più quote collocate in posizioni differenti all'interno del medesimo prospetto. Non solo, ma se nel corso degli esercizi il grado di liquidità del cespite varia (si pensi, a tal riguardo, al tasso di esigibilità dei crediti), la stessa posta verrà ricollocata, negli anni successivi, in una classe diversa da quella originaria.

Come ultima considerazione è importante segnalare che le poste dell'attivo patrimoniale devono essere iscritte al lordo delle rettifiche di valore, mentre l'importo del corrispondente fondo ammortamento sarà collocato nella voce immediatamente successiva. In questo modo i dati patrimoniali dell'attivo indicano il valore storico dell'immobilizzazione, eventualmente corretta in aumento dalle manutenzioni straordinarie effettuate, mentre il corrispondente fondo ammortamento riporterà il valore stimato del consumo del bene immobile che si è verificato per effetto della partecipazione di questo cespite al processo produttivo (erogazione dei servizi al cittadino).

Anche il prospetto nel quale sono espone le voci del *passivo* patrimoniale, si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta.

Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il *patrimonio netto*, i *conferimenti*, i *debiti*, ed infine i *ratei e i risconti* passivi.

## CONTO ECONOMICO

**Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:**



	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>A Proventi della gestione</i>	6.932.154,73	7.318.076,93
<i>B Costi della gestione</i>	6.455.353,61	7.160.645,14
<b>Risultato della gestione</b>	<b>476.801,12</b>	<b>157.431,79</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>476.801,12</b>	<b>157.431,79</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-131.744,82	-120.230,28
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-229.784,47	-1.775.077,14
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>115.271,83</b>	<b>-1.737.875,63</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Immobilizzazioni materiali	11.295.992,55	-7.070,45	11.288.922,10
Immobilizzazioni finanziarie	21.714,00		21.714,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>11.431.252,24</b>	<b>-29.779,59</b>	<b>11.401.472,65</b>
Rimanenze			
Crediti	4.286.647,98	-349.263,92	3.937.384,06
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide		2.500,21	2.500,21
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.286.647,98</b>	<b>-346.763,71</b>	<b>3.939.884,27</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>5.188,52</b>		<b>5.188,52</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>15.726.088,74</b>	<b>-376.543,30</b>	<b>15.346.545,44</b>
Conti d'ordine	654.096,73	-112.343,88	541.752,85
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>7.691.024,12</b>	<b>-1.737.875,63</b>	<b>5.953.148,49</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>3.741.164,14</b>	<b>1.068.955,71</b>	<b>4.810.119,85</b>
Debiti di finanziamento	1.730.484,65	136.870,40	1.867.355,05
Debiti di funzionamento	1.860.010,13	631.784,27	2.491.794,40
Debiti per anticipazione di cassa	378.288,95	-378.288,95	
Debiti somme anticip. Terzi	322.116,75	-97.989,10	224.127,65
<b>Totale debiti</b>	<b>4.290.900,48</b>	<b>292.376,62</b>	<b>4.583.277,10</b>
<b>Ratei e risconti</b>			
<b>Totale del passivo</b>	<b>15.723.088,74</b>	<b>-376.543,30</b>	<b>15.346.545,44</b>
Conti d'ordine	654.096,73	-112.343,88	541.752,85

## CONCLUSIONI

**Si può concludere affermando che il rapporto fra i costi sostenuti ed i risultati conseguiti siano soddisfacenti in quanto sono stati realizzati gli obiettivi degli Organismi gestionali dell'Ente, nonché la realizzazione dei programmi e dei rispettivi progetti.**

**L'auspicio dell'Amministrazione in carica è quello di adoperarsi, comunque, per una maggiore ottimizzazione dei servizi e dei risultati finali.**

**Inoltre, per l'Amministrazione in carica, permane lo scopo del contenimento della spesa corrente, del rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità, fermo restando che dovranno essere garantiti soprattutto i servizi essenziali ed indispensabili cui deve istituzionalmente far fronte senza aggravare ulteriormente la pressione fiscale.**